



09 settembre 2023 - VICENZA - VIOFF
Piazza dei Signori

CAST:

- **Beatrice Venezi, Direttore d'Orchestra**
- **Laura Morante, Voce recitante**
- **Maria Jose Siri, Soprano**
- **Ekateryna Bakanova, Soprano**
- **Andrea Edina Ulbrich, Mezzosoprano**
- **Valerio Borgioni, Tenore**
- **Orchestra del Festival Puccini**

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS

CALLAS 100 ITALIA 2023

Note per la stampa:

Maria Callas

Nata il 2 dicembre 1923 al Flower Hospital di New York. All'età di quattro anni, sfuggendo al controllo della madre per raggiungere la sorella, attraversò di corsa la strada e fu investita



da un'auto, rimase in coma per più di venti giorni. Maria, da grande, confessò al critico musicale Eugenio Gara che durante lo stato di incoscienza era attorniata da strane musiche.

La madre Evangelia sostenne che in seguito sviluppò un carattere completamente diverso da quello di prima, quel *'cattivo carattere'* che sarà famoso nel mondo così ombroso e ribelle. Il padre, poiché non desiderava la nascita di una bambina, pare non si curasse nemmeno di registrarla all'anagrafe. Dopo il divorzio dei genitori ritornò con la madre e la sorella ad Atene. Mentre la sorella soprannominata Jackie (nome quasi profetico per il futuro del soprano), prendeva lezioni di

canto e pianoforte, Maria non godeva di questo privilegio, ma ascoltando dietro la porta imparò di più della sorella, tanto è vero che a undici anni, partecipando a una trasmissione radiofonica per dilettanti, vinse il secondo premio cantando *'La Paloma'*. Riuscì poi ad entrare nel conservatorio di Atene nel 1937. Saranno anni per lei molto duri: lo studio continuo, la fame,

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS

CALLAS 100 ITALIA 2023

la guerra; i primi successi già furono proprio in Grecia (la Cavalleria Rusticana e la Norma). Alla fine della guerra Maria, che aveva sempre nel cuore gli Stati Uniti, decise di tornare in America per riabbracciare il padre e per non perdere la cittadinanza americana, ma ancora una volta i fatti la porteranno a fuggire di nuovo. Meta nel '47 l'Italia: aveva pochi dollari in tasca, pochi vestiti, ma tanta voglia di raggiungere l'Italia. A Verona conosce il primo marito Giovanni Battista Meneghini, amante delle opere d'arte e della buona tavola. Meneghini, possessore di una fiorente industria di laterizi diventerà anche il suo manager. Fu un'accoppiata vincente. La Callas conquistò a breve tutti i teatri del mondo. La conoscenza poi con Arturo Toscanini le aprirà le porte del teatro della Scala, il teatro lirico più prestigioso. Tra il 1952 e il 1954 interpretò ben sette opere. L'Italia senza dubbio portò fortuna all'irrequieta soprano. Verona, Milano, Venezia avranno il privilegio di sentire la sua "Gioconda", "Tristano e Isotta", "Norma", "i Puritani", "l'Aida", "I Vespri Siciliani", "Il Trovatore" e così via. La sua forza era la voce: precisa, unica e irripetibile. A proposito del suo canto la Callas era solita ricordare un'indicazione precisa e preziosa del suo amato Vincenzo Bellini, il quale sosteneva la necessità per un artista di "accendersi" nell'interpretare un ruolo, ovvero conferirgli verità e personalità affinché parole come "ti amo" "ti adoro" non risultino false. Nel 1959, grazie all'amica Elsa Maxwell, conobbe al Danieli di Venezia l'armatore greco Aristotele Onassis. Il loro sarà un amore distruttivo. Onassis lascerà la moglie, Maria il teatro, poi l'armatore greco sposerà Jackie Kennedy. Da questo amore "brutto e violento" come lei stessa lo definì nacque un bambino: Omero, che morirà poco dopo la nascita. Dopo il '64 inizia per Maria anche il declino in senso psicologico. Senza darsi vinta però scelse una grande occasione, quella di ritornare, ma nel cinema, come protagonista del film "Medea" di Pier Paolo Pasolini, il quale in una intervista a Enzo Biagi ebbe a dire "mi affascina in lei questa violenza di sentimenti". Poi l'ultima tournée con Giuseppe di Stefano nel 1973 che si concluse l'11 novembre 1974 a Sapporo Il 75 fu l'anno più triste della sua vita: si spensero Onassis e Pasolini. Poco prima era morto suo padre e il

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS

CALLAS 100 ITALIA 2023

direttore di orchestra Tullio Serafin. L'anno dopo si spense anche Luchino Visconti che l'aveva diretta più volte. La sua voce poi cominciò a perdere smalto e intensità, così si rifugerà a Parigi dove morirà nel 1977 a soli 53 anni ufficialmente per arresto cardiaco. Di lei non rimane nulla: anche le ceneri sono state disperse nell'Egeo. Tuttavia, esiste una lapide in suo ricordo presso il cimitero parigino di Père Lachaise. Resta la sua immensa voce, che ha dato vita in modo unico a tanti personaggi tragici e infelici. Zeffirelli, regista di prestigiose prime alla Scala ribadì: "Dalla morte della Divina ci sarà un prima e un dopo Callas". Riccardo Muti disse poi "era quasi una persona immortale incarnata nell'arte lirica, è stato per il canto quello che Toscanini è stato per la direzione d'orchestra", a queste parole poi aggiunse che la lirica grazie a lei tornò ad essere arte popolare, colonna sonora della nostra vita. Molto suggestivo il film su Maria Callas che mette in luce molto bene la personalità dell'artista che si era donata completamente al pubblico e all'arte e della donna che desiderava essere amata (Maria Callas in her own words). Nel 1977 il mondo perse una dea.

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS

CALLAS 100 ITALIA 2023

Beatrice Venezi

Beatrice Venezi ha studiato Pianoforte, Composizione e Direzione d'orchestra diplomandosi con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio di Milano.

Ha collaborato con interpreti di fama internazionale come Bruno Canino, Stefan Milenkovich, Valentina Lisitsa, Andrea Griminelli, Eleonora Abbagnato, Carla Fracci e Andrea Bocelli e con istituzioni prestigiose quali l'Orchestra del Teatro La Fenice, l'Orchestra del Maggio



Musicale Fiorentino, la New Japan Philharmonic, Sofia Philharmonic, Nagoya Philharmonic, National Opera House of Georgia, Opera Holland Park di Londra, Teatro Coliseo di Buenos Aires, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Bellini di Catania, l'Orchestra Haydn, l'Orchestre Philharmonique de Nice, Opéra Grand Avignon, Opéra-Théâtre de Metz Métropole, Symphony Orchestra of the National Television and Radio Company of Belarus, State Orchestra of Armenia, National Opera House of Azerbaijan, National Theatre Ivan Zajc di Rijeka, Sofia National Opera and Ballet, Teatro del Libertador di Córdoba, l'Orchestra I Pomeriggi Musicali, Teatro

Verdi di Trieste, il Circuito lirico marchigiano, per oltre 160 concerti sinfonici e oltre 40 recite di opere liriche.

Attualmente Consigliere del Ministro della Cultura italiano per la Musica e Direttore Artistico della Fondazione Taormina Arte presso il Teatro Antico di Taormina, ha ricoperto il ruolo di Direttore Principale Ospite dell'Orchestra della Toscana, Direttore Principale dell'Orchestra

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS



Milano Classica, e Direttore Principale Ospite del Festival Puccini di Torre del Lago; inoltre, è stata membro della Consulta Femminile del Pontificio Consiglio per la Cultura dal 2019 al 2022.

Diversi i riconoscimenti ottenuti, in particolare per le sue capacità artistiche e l'impegno per la diffusione della cultura musicale nelle giovani generazioni, tra cui lo storico premio Scala d'Oro, il Premio Pegaso della Regione Toscana, il Premio Kinéo e il Premio Nazionale Gentile da Fabriano.

Il Corriere della Sera la segnala tra le 50 donne dell'anno 2017 e nel 2018 Forbes la inserisce tra i 100 giovani leader del futuro sotto i 30 anni. Accanto all'attività professionale porta avanti un'intensa attività divulgativa, collaborando con istituzioni riconosciute quali Universität Wien, Università Bocconi di Milano, Politecnico di Milano, IULM, Polimoda di Firenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Università Federico II di Napoli, Università Cattolica di Milano per la quale ha tenuto il concerto di inaugurazione dell'anno accademico nell'anno del centenario (2021) , Università di Sassari per la quale ha tenuto la lectio magistralis per l'inaugurazione dell'anno accademico 2018/19 e LUISS Guido Carli per la quale ha tenuto la lectio magistralis di inaugurazione del trentennale delle celebrazioni su Guido Carli.

Per la casa editrice UTET ha pubblicato "Allegro con fuoco" e "Le sorelle di Mozart", tradotto in francese da Payot et Rivages con il titolo "Fortissima", e "L'ora di musica"; per DeAgostini Scuola ha curato il manuale di educazione musicale per le scuole secondarie di primo grado "Armonie".

Nel 2022 ha inoltre pubblicato il saggio "Ciclicità, staticità e atemporalità - Il viaggio del Wanderer attraverso l'estetica schubertiana" all'interno di "Verbum Caro", miscellanea dedicata all'80esimo genetliaco di S.E. il Cardinale Ravasi - Edizioni San Paolo. Per Warner Music Italy ha pubblicato gli album "My Journey" e "Heroines".

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS

CALLAS 100 ITALIA 2023

Maria José Siri

Acclamata interprete delle più celebri eroine verdiane e pucciniane con un repertorio che spazia dal belcanto al verismo, Maria José Siri è considerata oggi tra i più importanti soprani del panorama lirico internazionale. “Capace di un totale abbandono” con “acuti brillanti” (Neue Zürcher Zeitung) uniti a una “vocalità d’acciaio con lirismo e pathos” (The Financial



Times) è considerata “interprete di massima referenza e non solo per la rigogliosa vocalità ma anche per un’emissione che ricorda idealmente il suono pieno e rotondo della Tebaldi” (Opera Actual). Dopo aver interpretato Lucrezia Contarini, esaltando il drammatismo struggente dell’eroina verdiana nella nuova produzione de I due Foscari al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, ha incantato il pubblico austriaco del Musikverein di Graz cantando una incisiva Abigaille a fianco di Plácido Domingo come Nabucco. Interpretando questo ruolo con successo anche nella stagione dell’arena di Verona, dove si è esibita con ottimo riscontro anche in occasione del Gala Domingo in Verdi Opera Night, facendo il suo debutto nelle vesti di Lady Macbeth. Nata in Uruguay con radici italiane, Maria José si è avvicinata alla musica dall’età di cinque anni e ha iniziato gli studi vocali all’ENAL di Montevideo, perfezionandosi poi al Conservatorio di Parigi e quindi con la grande Ileana Cotrubas. Nel 2002 ha mosso i primi passi sui palcoscenici di Uruguay e Argentina approdando in

Europa nel 2008 con Leonora ne’ Il trovatore al Teatro Carlo Felice di Genova. Da allora la sua carriera si è consolidata ed è in forte ascesa a partire dal 2016, quando ha inaugurato il

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS

CALLAS 100 ITALIA 2023

Teatro alla Scala interpretando Madama Butterfly con grande successo di pubblico e di critica. Premiata nel 2017 con l'Oscar della Lirica. Alla Scala, dove aveva debuttato nel 2009 come Aida, è stata protagonista ancora di Aida (2015) e poi delle nuove produzioni di Francesca da Rimini (2018) e di Manon Lescaut (2019). Oltre ad un intenso rapporto con i principali Teatri italiani tra cui soprattutto il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (Adriana Lecouvreur, Suor Angelica/Giorgetta, Abigaille, Lucrezia Contarini), Maria José Siri ha una collaborazione molto radicata con la Wiener Staatsoper (Maddalena di Coigny, Madama Butterfly, Elisabetta di Valois, Leonora, Tosca) e con i principali Teatri tedeschi: Staatsoper e Deutsche Oper di Berlino, Bayerische Staatsoper, Hamburgische Staatsoper, Semperoper Dresden. Molto presente anche in Belgio, all'Opera Royale de Wallonie e in Spagna, soprattutto al Gran Teatre del Liceu, all'ABAO e al Teatro Pérez Galdós. Acclamata dal New National Theatre di Tokyo al Festival di Savonlinna, ha fatto un trionfale ritorno anche in America Latina lo scorso aprile esibendosi in due serate di gala al Teatro Colón al fianco di Plácido Domingo.

Speciale il suo rapporto con l'Arena di Verona, città eletta anche a sua dimora, dove l'artista ha interpretato nel festival estivo, oltre a numerose serate di Gala, ruoli quali: donna Elvira, Nedda/Santuzza e Aida, ruolo di cui presto festeggerà la 150ª recita interpretato dall'Europa a Giappone sino al Brasile e persino davanti alle Piramidi di Giza. Sempre a Verona al Teatro Filarmonico ha interpretato Giorgetta.

Tra i ruoli di eroina più amati da Maria José Siri c'è la guerriera Odabella in Attila che ha debuttato al Teatro Comunale di Bologna (2016, DVD Cmajor) e poi affrontato al Teatro Regio di Parma (2018 e 2021), sempre con questo ruolo ha debuttato a luglio alla prestigiosa Royal Opera House di Londra.

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS

CALLAS 100 ITALIA 2023

Ekaterina Bakanova

Cantante d'opera ed oratorio, nelle sue origini unisce le radici russe delle montagne degli Urali, Mednogorsk, e della pianura d'Ucraina, Melitopol, che è gemellata con Melito di Napoli in Italia. Ha studiato canto, pianoforte e fisarmonica.

Ha sviluppato la propria attività artistica in Europa e, in particolare, in Italia diventando Italiana di adozione. L'amore per l'Italia la ha portata a vivere in questa Nazione dove l'artista

svolge l'attività promozionale della musica lirica e della cultura in generale. Artista è vincitrice di numerosi importanti concorsi, premi e riconoscimenti internazionali e nazionali:

- Premio Internazionale Giuseppe Sciacca (Italia, 2021);
- Nomina dalla parte di News REMINDER e Parlamento Europeo Ufficio Italia come Ambasciatrice della Cultura Italiana nel Mondo (Italia, 2020);
- Il Remind Award, Premio Internazionale Buone Pratiche (Italia, 2020);
- Il Premio TAOBUK del Festival Internazionale di Letteratura a Taormina per il contributo all'Arte e la Cultura (Italia, 2020);



CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS

CALLAS 100 ITALIA 2023

- È stata nominata come la migliore esordiente all’International Opera Awards di Londra (Italia, 2016);
- Il Premio “Giulietta” come la migliore esordiente femminile del Festival dell’Arena di Verona (Italia, 2015);
- Il 1° Premio al concorso di AsLiCo per il ruolo di Lucia di Lammermoor (Italia, 2012);
- Il 2° Premio al Concorso Lirico Riccardo Zandonai a Riva del Garda (Italia, 2011);
- Il Premio del Pubblico all’Hans Gabor Belvedere Competition di Vienna (Austria, 2011;)
- Il 3° Premio al Concorso di Maria Caniglia, Sulmona (Italia, 2008);
- “Triumph” Award (Russia, 2008);
- Il 1° Premio al Concorso di Giuseppe di Stefano al Luglio Musicale Trapanese (Italia, 2007).

È ospite regolare dei maggiori teatri d’opera e collabora con i più prestigiosi direttori d’orchestra. Si è esibita in diverse occasioni con l’Orchestra Nazionale Sinfonica della RAI, sotto la direzione di Fabio Luisi, Steven Mercurio e Jurai Valcuha, con l’Ensemble Matheus, sotto la direzione di Jean-Christophe Spinosi, con Plácido Domingo, Mung Whung Chung, Dan Ettinger, Daniele Rustioni, Nello Santi, Daniele Callegari. È apparsa nelle produzioni di famosi registi come Mario Martone, Franco Zeffirelli, Achim Freyer, Calixto Bieito, Robert Carsen, Henning Brockhaus, Richard Eyre, Hugo de Ana, Renoud Doucet, Andrea de Rosa. Dopo il suo debutto al Royal Opera House di Londra nelle vesti di Violetta Valery, Ekaterina Bakanova è stata esaltata dalla stampa per la sua raffinatezza interpretativa e da allora è stata chiamata nei più prestigiosi palcoscenici.

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS

CALLAS 100 ITALIA 2023

Andrea Edina Ulbrich

Laureatasi presso l'Accademia Ferenc Liszt di Budapest nel 1989 come insegnante di opera e oratorio, Andrea Edina Ulbrich ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale di Canto Antonín Dvořák, al Concorso Internazionale di Musica di Vienna e ottiene il Grand Prix al Concorso BEL CANTO a Bruxelles.



È stata protagonista di spettacoli lirici e concertistici in numerosi teatri internazionali: ha cantato in *Die Hochzeit des Camacho* di Mendelssohn al Theatre de La Monnaie di Bruxelles e all'Opera Vlaanderen di Anversa, nonché in una produzione concertistica della *Carmen* di Bizet alla Konzerthaus di Vienna al fianco di Franco Bonisoli.

Nel 2005 ha cantato il ruolo di Adalgisa nella *Norma* di Bellini a Budapest. A Torino ha dato vita all'Amneris di Verdi in *Aida*, con regia di William Friedkin e diretta da Pinchas Steinberg. Ha poi cantato in *Roberto Devereux* di Donizetti al Müpa di Budapest, interpretando il ruolo di Sara al fianco di Edita Gruberova.

Ha interpretato per la prima volta la parte di Azucena ne *Il trovatore* di Verdi a Trieste nel 2009, per poi interpretare questo ruolo nuovamente alla Semperoper di Dresda sotto la direzione di Fabio Luisi, nonché all'Opera di Colonia e al Tokyo NNT nel 2011.

Ha ripreso il ruolo con Marcelo Álvarez sotto la direzione di Marco Armiliato e la direzione di Franco

Zeffirelli all'Arena di Verona, dove negli anni successivi ha cantato più volte la parte di Fenena

CALLAS 100 ITALIA 2023

nel *Nabucco*, oltre alla parte di Amneris nell'*Aida*, con regia di De Bosio e diretto da Daniel Oren.

Ha nuovamente interpretato Azucena nel 2012 al Théâtre du Capitole di Tolosa e al Teatro Comunale di Bologna, per poi interpretare Amneris al Liceu Opera Barcelona.

Ha ripreso il ruolo in occasione delle celebrazioni per il centenario dell'Arena di Verona, il cui spettacolo è stato trasmesso in tutto il mondo in 3D. Nel 2014, ha debuttato nel ruolo di Erodiade nella *Salome* di Strauss all'Opera di Budapest, e nel ruolo di Gaea nel 2005 nell'esecuzione di *Daphne* di Strauss al Müpa Budapest, diretta da Zoltán Kocsis.

Nel 2016 si è esibita alla stagione GOG al Teatro Carlo Felice di Genova, accompagnata dalla Budapest Strings Chamber Orchestra. Nel 2018, ha cantato il ruolo principale di Edvige in *Die Rheinnixen* di Offenbach in una performance dell'Opera di Stato ungherese a Budapest. Nel 2019 si è esibita con l'accompagnamento del Quartetto della Scala alla Scala di Milano e in un concerto di gala all'Opéra de Nice.

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS

Laura Morante

Esordisce giovanissima, al teatro, con Carmelo Bene. Il suo debutto cinematografico risale al 1980, con il film di Giuseppe Bertolucci, *Oggetti smarriti*, una pellicola in cui interpreta il ruolo di una ragazza tossicodipendente.

L'anno successivo gira invece, a fianco di Ugo Tognazzi, *La tragedia di un uomo ridicolo*, per la regia di Bernardo Bertolucci. Allo stesso anno risale anche la collaborazione con Nanni Moretti, forse il regista a cui più deve la propria popolarità.



Con lui gira infatti *Sogni d'oro* (1981), *Bianca* (1984) e, molti anni più tardi, *La stanza del figlio* (2001). Verso la metà degli anni Ottanta Laura Morante si trasferisce a Parigi, dove, grazie alla partecipazione a numerose produzioni televisive e cinematografiche, acquista ben presto una certa notorietà. Continua però a lavorare anche per registi e produzioni italiane.

Nel 1988 è protagonista nel film *I ragazzi di via Panisperna* (regia di Gianni Amelio) e due anni più tardi interpreta Vittoria, al fianco di Diego Abatantuono e Fabrizio Bentivoglio in *Turné* di Salvatores.

Con Virzì nel film *Ferie d'agosto*, in un cast in cui figura tra gli altri anche Sabrina Ferilli, dimostra di non essere tagliata solo per ruoli drammatici.

Tuttavia, è proprio a questi ruoli che rimane legata la sua fortuna. Nel 2001 interpreta la madre di Andrea, il ragazzo

CALLAS 100 ITALIA 2023

protagonista di *La stanza del figlio*, ruolo grazie al quale si aggiudica il David di Donatello per la migliore attrice protagonista.

Nel 2002 interpreta la scrittrice Sibilla Aleramo in *Un viaggio chiamato amore*, assieme a Stefano Accorsi nel ruolo del suo amante Dino Campana.

Nel 2003 è Giulia, moglie tradita, madre frustrata e attrice senza grande talento nel film di Gabriele Muccino, *Ricordati di me*. La sua aria misteriosa e inquieta ha fatto sì che Pupi Avati la scegliesse come unica protagonista del suo nuovo film dalle ambientazioni gotiche *Il nascondiglio*. Sempre nel 2003 è tra i protagonisti della fiction televisiva *Madre Teresa*.

Nel 2004 interpreta il ruolo di Agrippina nella miniserie *Nerone* di Pau Marcus, ed è co-protagonista insieme a Carlo Verdone in *L'amore è eterno finché dura*. Nello stesso anno presta la voce, in qualità di doppiatrice, a Helen Parr/Elastigirl nel film *Gli Incredibili - Una "normale" famiglia di supereroi*, ruolo che avrebbe dovuto riprendere anche nel sequel (venendo però sostituita da Giò Giò Rapattoni).

Conta anche una presenza nella serie tv italiana *Boris*, al decimo episodio della terza stagione. Nel 2009 ha ricevuto il Premio Federico Fellini 8 1/2 per l'eccellenza artistica al Bif&st di Bari. Nel 2010 torna a lavorare con Pupi Avati nel film *Il figlio più piccolo*. Nel 2012 debutta alla regia con *CilieGINE*, un film commedia italo-francese, opera prima, presentato in anteprima al Bif&st.

Nel 2018 il Centro Sperimentale di Cinematografia, in coedizione con Edizioni Sabinae, le dedica il volume monografico *Laura Morante, in punta di piedi*, a cura di Stefano Iachetti.

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS

CALLAS
100
ITALIA 2023

Valerio Borgioni



Valerio Borgioni è nato a Roma nel 1997. Ha studiato canto presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, sotto la guida del M° Claudio Di Segni.

Nell'aprile del 2016 ha vinto il concorso per giovani voci liriche indetto dal Ministero dei Beni Culturali italiano.

Nel 2018 ha frequentato l'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro Comunale di Bologna. Nel marzo del 2018 ha debuttato nel ruolo di Alfredo ne *La Traviata* di Verdi presso Civitanova Marche. In aprile 2018 ha vinto la VIII edizione del concorso lirico internazionale "Anita Cerquetti".

Nel maggio 2019 ha interpretato il personaggio di Rodolfo nella *Bohème* a Civitanova Marche. Nello stesso anno ha debuttato in *Elisir d'Amore* con la Fondazione Opera Domani, esibendosi in molte città italiane per 10 recite complessive. Nel 2020 ha vinto il concorso As.Li.Co e nell'ottobre dello stesso anno ha cantato in *Werther*, nel ruolo dell'omonimo protagonista, presso il Teatro di Como.

Nel marzo 2021 ha debuttato in *Amico Fritz* di Mascagni nel

ruolo principale e in luglio ha cantato il ruolo di Rodrigo nell'opera *La Donna del lago* di Rossini presso The Sofia Opera & Ballet. Nel novembre dello stesso anno ha interpretato Rodolfo nella *Bohème* presso il Teatro di Como e Tonio in *La Fille du Regiment* presso il Teatro Lirico di Cagliari.

A marzo 2022 ha debuttato nel ruolo di Leicester in *Maria Stuarda* presso la Sydney Opera House; ed in aprile a Bari ha cantato *Werther*.

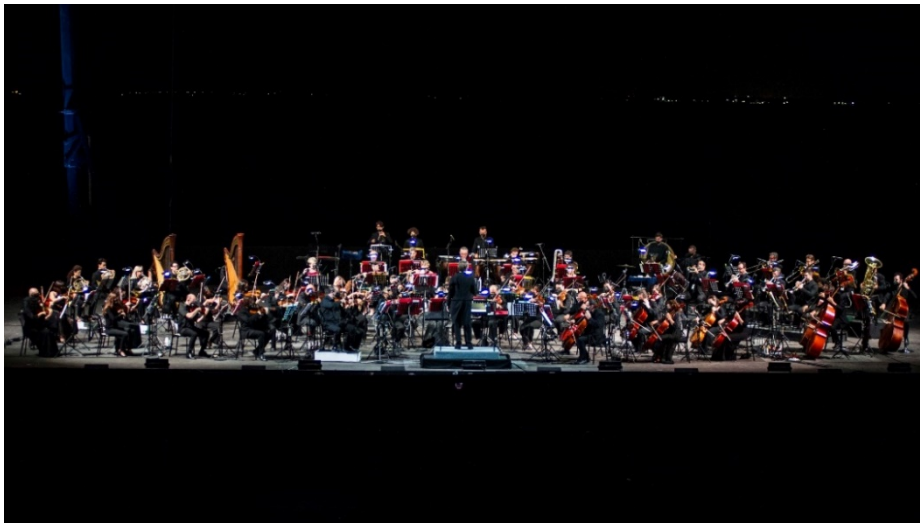
In questi giorni ha colto uno straordinario successo in *Roberto Devereux* di Donizetti, nel ruolo del titolo presso la Sydney Opera House.

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS

CALLAS 100 ITALIA 2023

Orchestra del Festival Puccini

L'Orchestra del Festival Puccini nasce da un'evoluzione del progetto 'Città Lirica Orchestra', voluto della Regione Toscana quale secondo polo lirico per la produzione delle stagioni liriche nei teatri di Pisa, Livorno e Lucca.



Dal 2000 diventa l'organico principale del Festival Puccini di Torre del Lago e delle sue numerose attività, in Italia e all'estero.

Alla vocazione operistica, l'Orchestra affianca una prestigiosa attività concertistica, eseguendo una programmazione che

spazia dal Barocco alla musica del Novecento, proponendosi così come uno strumento versatile in grado di sviluppare, tra tradizione lirica e nuove progettualità, molteplici funzioni culturali. È protagonista negli anni di alcune importanti tournée della Fondazione Festival Pucciniano in Europa, Asia ed America Latina.

Da ricordare in particolare la tournée giapponese di "Madama Butterfly" che ha toccato le città di **Tokyo, Kobe e Nagasaki**, la produzione di "Madama Butterfly" che ha aperto il Maifestspiele di Wiesbaden, le trasferte al Grimaldi Forum di Montecarlo con "La Bohème" e "Madama Butterfly", l'inaugurazione del NCPA di Pechino con "Turandot" diretta da Lu Jia,

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS

CALLAS 100 ITALIA 2023

oltre alle più recenti tournée in Cina per l'inaugurazione del Huafa Theatre di Zhuhai con "Turandot" nel 2014 ed in Nicaragua per "Tosca", "Cavalleria Rusticana" e "Le Villi", a Managua nel 2016 per le produzioni de "La Bohème" e "Turandot".

L'Orchestra è stata inoltre calorosamente accolta a Tokyo nel 2007 e 2008, dove si è esibita nelle prime edizioni della 'Puccini Marathon' che ha visto artisti lirici italiani e giapponesi impegnati nelle più celebri arie e brani sinfonici di tutto il repertorio pucciniano. Inoltre, nel settembre 2009, è stata impegnata nell'opera moderna 'Tosca, Amore Disperato' di Lucio Dalla all'Arena di Verona.

Grande successo anche per la Tournée in Finlandia ne 2018 al Savonlinna Opera Festival con Turandot e Tosca. Non ultimo il successo nel 2022 alla Victoria Hall a Ginevra per il Gran Galà *Callas forever* con **Angela Gheorghiu**.

È stata la prima orchestra ad eseguire un'opera lirica negli Emirati Arabi per l'Abu Dhabi Festival con la Bohème. L'Orchestra collabora stabilmente con nomi illustri del panorama musicale italiano e internazionale: fra i direttori si ricordano, Roberto Abbado, Robert Trevino, Daniel Oren, Massimo De Bernart, Placido Domingo, Giuliano Carella, Naoto Otomo, Jonahan Webb, Yoel Levi, Claudio Scimone, Keri Lynn Wilson, Julian Kovatchev; fra i cantanti Angela Gheorghiu, Renée Fleming, Daniela Dessi, Fabio Armiliato, Marcello Giordani, Giovanna Casolla.

Ha al suo attivo numerose realizzazioni in Dvd: L'Amico Fritz (Kikko Music), Madama Butterfly, La Bohème e Tosca per Dynamic Records, La Fanciulla del West per Arthaus Musik, La Rondine per Ducale Music. Di prossima pubblicazione la fortunata edizione de 'La Bohème' al 60 Festival Puccini con la regia di Ettore Scola, primo esperimento della realizzazione in 4K, già più volte trasmessa sulle reti **Rai**.

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS



Ufficio Stampa Callas 100 tappa Vicenza

Mara Bisinella - DuePunti Eventi – mara.bisinella@mabicomunicazione.com – mob. +39.339.6783954

Ufficio Stampa Callas 100 Italian Tour

Rosanna Minafò - rminafò@yahoo.it - Mob. +39.3484009298

Ufficio stampa Città di Vicenza

t. 0444 222126 - uffstampa@comune.vicenza.it - www.comune.vicenza.it

CONCERTO DI GALA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIA CALLAS